

REPORT

Information Technology

ITALIA, EUROPA, MONDO

20
23

1° AGGIORNAMENTO

ESTRATTO



SCENARI

Dalla Robotica alla Cybersecurity, ecco dove il mercato crescerà di più

FOCUS

L'Intelligenza Artificiale generativa e i settori economici più coinvolti

CEO AGENDA

Skill mismatch e la sfida per la ricerca dei talenti.
Quantum computing e sostenibilità

LE INTERVISTE

**A tu per tu
con alcuni dei principali
player del settore.
I leader d'impresa raccontano
la loro visione
del mercato e dell'industria.**



ALMAVIVA

IL FUTURO DELL'INFORMATION TECHNOLOGY È NEGLI ECOSISTEMI CHE COOPERANO TRA LORO

Un gruppo italiano con presenza internazionale e un fatturato 2022 superiore a un miliardo di euro, 28 società e 75 sedi in tutto il mondo: questa è Al maviva, network digitale che affianca imprese e amministrazioni per l'innovazione ed il cambiamento, con l'integrazione di sistemi complessi basati sulle tecnologie cutting edge.

Abbiamo chiesto all'amministratore delegato, Marco Tripi, la sua visione del settore e della Industry. Tripi è anche presidente di Al maviva do Brasil e di Al mawave (focalizzata sui servizi di intelligenza artificiale e analisi del linguaggio naturale), società quotata alla Borsa di Milano. È nato a Roma nel 1969 e oltre ad essere da tempo al vertice dell'azienda, ha ricoperto numerosi incarichi associativi in Asstel, Assinform, Assonime e nell'Unione degli industriali e delle imprese di Roma.



Marco Tripi

La trasformazione digitale è da qualche anno il mantra per il cambiamento organizzativo e il ripensamento della missione di molte imprese e di settori interi dell'economia e della società. Come l'IT può interpretare le esigenze delle aziende e della Pa ed esprimere al meglio le proprie potenzialità?

La quarta rivoluzione industriale, così come è stata definita la crescente digitalizzazione delle imprese, è in pieno corso e sta fortemente modificando il panorama produttivo mondiale. L'Italia non può rimanere indietro se vuole accrescere la propria competitività anche all'estero. L'introduzione di soluzioni IT per l'efficienza dei processi e l'adozione di tecnologie intelligenti rappresentano un'autentica e imprescindibile opportunità per le imprese grandi e piccole e per la pubblica amministrazione. L'IT è la chiave di questa svolta, ma è ormai chiaro a tutti che non basta sovrapporla all'esistente. L'Information Technology è tanto più utile e disruptive quanto più s'innesta nel Dna dell'impresa e nei processi trovando soluzioni mirate al settore e alla mission, anche per questo è fondamentale che garantisca sicurezza e continuità del business. Un processo innovativo evoluto, che crei valore, presuppone una stretta cooperazione tra professionisti dell'IT e azienda o Pa per identificare le migliori soluzioni rispetto agli obiettivi, considerando risorse e gestione. Al maviva si



muove contemporaneamente sui tre strati fondamentali che connotano l'IT, quello delle infrastrutture tecnologiche abilitanti, quello dei modelli, metodi e processi a supporto della creazione del software e quello delle architetture applicative, non più monoliti al servizio di singoli processi di business, ma ecosistemi che cooperano per assolvere funzioni complesse.

Sempre più imprese stanno adottando o pensando di adottare soluzioni tecnologiche come leva di produttività e competitività. In particolare, appare sempre più attuale l'impatto sui processi dell'intelligenza artificiale. Come vede il futuro del settore in Italia?

Quello dell'IA in Italia è un mercato che ha raggiunto nel 2022 un volume di circa 422 milioni di euro ed è previsto che nei prossimi tre anni cresca con una media annua del 22%. Nonostante le sue potenzialità, l'intelligenza artificiale è ancora poco utilizzata: imprese italiane e pubbliche amministrazioni stanno ora percependo che si tratta di una transizione affrontabile e vantaggiosa, che può essere applicata ad ogni realtà e assicurare benefici in termini di minori costi e maggiore efficienza, contribuendo anche al raggiungimento di criteri Esg sempre più richiesti dal mercato e dagli investitori. È un settore che conosciamo bene anche attraverso la nostra controllata Almax, quotata sul mercato Euronext Growth Milan e leader nell'Intelligenza Artificiale, nell'analisi del linguaggio naturale e nei servizi Big Data, con piattaforme proprietarie innovative. Abbiamo verificato quanto soluzioni evolute di IA siano incisive nell'ambito della sanità, del turismo e della transizione ecologica. Immaginiamo quindi un forte sviluppo dell'IA che deve restare ancorato a player solidi capaci di garantire sicurezza dei dati e dei sistemi, interoperabilità e integrazione con le tecnologie d'avanguardia.



Parliamo di Al maviva, gruppo italiano del settore IT. Tra i punti di forza dell'azienda ci sono know how, competenze, tecnologia proprietaria e una forte capacità innovativa. Quali sono le principali direttrici di sviluppo e, più in generale, con quali strategie il Gruppo Al maviva sta affrontando l'accelerazione della trasformazione digitale?

Oggi il digitale è un ambito strategico e un'eccellenza del made in Italy. Non sono più solo moda, cibo e design a imprimere un segno distintivo all'estero. Il Gruppo Al maviva, totalmente italiano, sta raccogliendo affermazioni nel mondo grazie ad esperienze consolidate, competenze uniche e a una profonda conoscenza dei diversi settori di mercato, come quello, ad esempio, della mobilità. Le nostre soluzioni, basate su tecnologie proprietarie, sono state scelte negli Stati Uniti e in Arabia Saudita, in Finlandia e in Uk perché competitive e avanzate rispetto anche a quelle dei big tech. Nel futuro vediamo una sempre maggiore presenza globale del digitale firmato Al maviva. In Italia, accompagniamo da anni la trasformazione digitale in settori chiave per l'economia del Paese. Dalla finanza alla pubblica amministrazione, dalla sanità ai trasporti, dalla difesa e sicurezza all'ambiente, alle telecomunicazioni e ai media. Abbiamo un'esperienza unica nella progettazione, realizzazione e gestione di sistemi "mission critical". Le nostre soluzioni migliorano sistemi, processi operativi e livelli di servizio all'insegna di un rapporto strategico fra pubblico e privato, in linea con i principi dell'Open Government, favorendo accessibilità, trasparenza e interoperabilità. Nel 2022 abbiamo superato il miliardo di fatturato e l'obiettivo è crescere, per via organica ma anche per via esterna, attraverso acquisizioni mirate e strategiche.

REPORT

Information Technology

ITALIA, EUROPA, MONDO

Il secondo aggiornamento del Report Information Technology è previsto nel mese di Ottobre 2023.

Scopri tutta la linea degli studi di 24 Ore Ricerche e Studi, la struttura del Gruppo 24 Ore che analizza i vari settori e mercati dal punto di vista economico e finanziario:

s24ore.it/report

